

Alluvione, quanto vale lo stop alle ritenute

Decreto Emilia

**Impatto medio di 400 euro al mese fino ad agosto
A novembre la restituzione**

Buste paga più pesanti fino ad agosto per i lavoratori dei Comuni colpiti dall'alluvione in Emilia Romagna, Marche e Toscana per i quali il Governo ha dichiarato lo stato di emergenza. Il decreto del

23 maggio prevede che i datori di lavoro – su richiesta dei lavoratori residenti nei territori colpiti – non applichino le ritenute alla fonte delle imposte nel periodo fra il 1° maggio e il 31 agosto, e versino i relativi importi nelle buste paga. Un lavoratore che ha uno stipendio netto di 1.700 euro mensili otterrà così 400 euro in più. L'impatto arriverà a 1.400 euro per chi ha uno stipendio lordo mensile di 4.500 euro. I lavoratori dovranno restituire allo Stato le somme ottenute entro il 20 novembre.

De Fusco e Melis — a pag. 8

Alluvione, busta paga più pesante di 400 euro con le ritenute sospese

Il decreto Emilia. I lavoratori potranno evitare le trattenute fino ad agosto ma dovranno rendere il denaro a novembre: effetti da 21 a 1.400 euro al mese

Enzo De Fusco
Valentina Melis

Buste paga più sostanziose fino ad agosto per i lavoratori dei 91 Comuni colpiti dall'alluvione in Emilia-Romagna, Marche e Toscana per i quali il Governo ha dichiarato lo stato di emergenza. Il decreto che contiene gli aiuti economici alle imprese e ai lavoratori coinvolti, approvato dal Consiglio dei ministri del 23 maggio, prevede, oltre al rinvio dei termini per i versamenti fiscali e contributivi in scadenza fra il 1° maggio e il 31 agosto 2023, una disposizione per rimpolpare gli stipendi, anche se per pochi mesi. I datori di lavoro, su richiesta dei lavoratori residenti nei territori colpiti, non faranno le ritenute alla fonte delle imposte (comprese le addizionali Irpef regionali e comunali), nel periodo compreso fra il 1° maggio e il 31 agosto, e verseranno i relativi importi direttamente nelle buste paga. I lavoratori dovranno poi restituire allo Stato le somme così ottenute, senza interessi e sanzioni.

Un'agevolazione simile era già stata prevista per lavoratori dei Comuni dell'Italia centrale colpiti dal terremoto nel 2016.

Gli esempi in pagina mostrano gli effetti in base allo stipendio mensile dei lavoratori. Considerando il red-

dito medio dichiarato dai dipendenti in Emilia Romagna (25.790 euro), si può considerare abbastanza indicativa dell'impatto medio una retribuzione netta di circa 1.700 euro mensili: in questo caso, la mancata effettuazione delle trattenute determina un importo aggiuntivo in busta paga di circa 400 euro al mese. Per i redditi più elevati le cifre saranno significative e potranno arrivare a 1.419 euro per uno stipendio lordo mensile di 4.500 euro.

È chiaro che più è alto l'importo della mancata trattenuta, più significativa sarà la fase di restituzione delle somme.

La norma – stando al testo entrato in Cdm – differenzia fra i datori di lavoro che hanno sede fuori dai Comuni colpiti dall'alluvione, che, su richiesta dei propri lavoratori residenti in quei territori, dovranno rinunciare a effettuare da maggio ad agosto il 100% delle trattenute (inserendo gli importi in busta paga), e quelli che invece hanno sede nelle zone alluvionate, per i quali le trattenute (e di conseguenza il "guadagno" per i lavoratori) si ridurranno alla metà.

Stando al testo, la mancata ritenuta riguarda gli articoli 23, 24 e 29 del Dpr 600/1973 (ossia la ritenuta Irpef e le trattenute relative alle addizionali regionale e comunale all'imposta).

Quindi, il datore di lavoro dovrà procedere in questo modo: sull'imponibile previdenziale dovrà effettuare le ritenute previdenziali a carico del lavoratore. Queste ritenute contribuiranno alla riduzione dell'imponibile fiscale. Si potrà poi procedere al calcolo dell'Irpef lorda e al calcolo della relativa ritenuta Irpef netta. A valle di questo procedimento, il datore di lavoro non effettuerà la trattenuta dell'Irpef netta e non tratterrà neanche le addizionali regionale e comunale, anche in acconto.

La restituzione deve essere effettuata entro il prossimo 20 novembre; il testo chiede di versare in un'unica soluzione, ma non è escluso che si possa prevedere una forma di rateizzazione, anche per evitare che un rimborso così ravvicinato nel tempo vada a vanificare gli effetti della misura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



31/08
Stop versamenti

Fiscali e contributivi
Imposte e contributi da versare fra il 1° maggio e il 31 agosto nei territori alluvionati sono sospesi

20/11
Alla cassa

La data per tornare a versare
Imprese e lavoratori dovranno tornare a versare imposte e contributi sospesi per l'alluvione

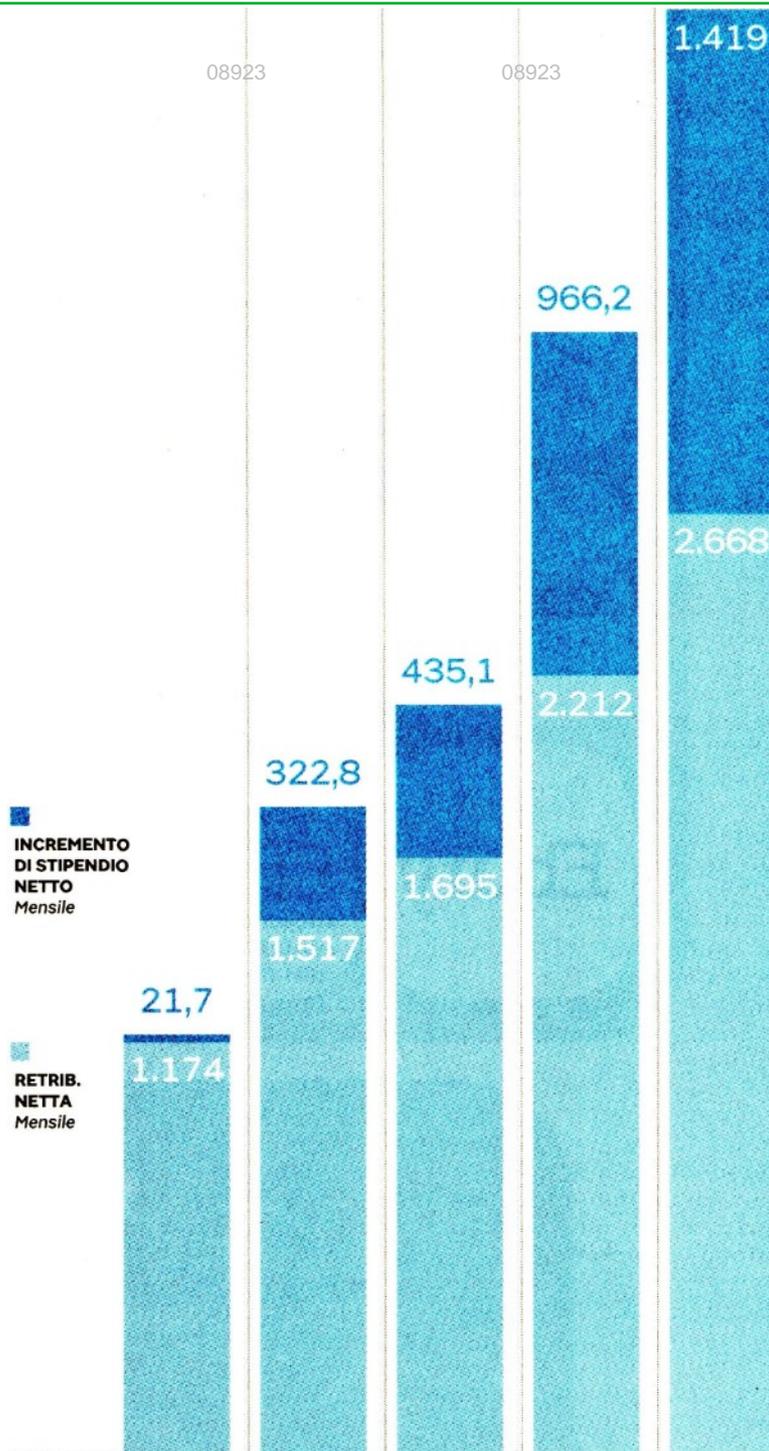
25/06
Bilanci

Per le imprese
Nelle zone alluvionate sono sospesi fino a questa data gli adempimenti contabili e societari

L'impatto sullo stipendio

Il calcolo di quanto valgono le trattenute lasciate in busta paga per cinque casi di lavoratori con retribuzioni differenti.

RETRIBUZ. LORDA Mensile	1.250	1.923	2.250	3.500	4.500
RETRIBUZ. LORDA Annuale	16.250	25.000	29.250	45.500	58.500
IRPEF NETTA Mensile	21,67	246,47	342,39	811,15	1.211,02
ADD. IRPEF Emilia Romagna	-	32,29	39,16	65,52	87,99
ADD. IRPEF Comune di Forlì	-	32,29	39,16	65,52	87,99
ACCONTO ADD. IRPEF Comunale	-	11,84	14,36	24,03	32,26



Fonte: Esempi elaborati dallo studio [De Fusco Labour&Legal](#)



All lavoro. Sono 91 i Comuni colpiti dall'alluvione delle scorse settimane